

IL LIBERO PENSIERO

Da oggi con 20 — Quota minima di associazione L. 10

Montalcino, 15 Marzo 1924

Conto corrente con la Posta

Direttore: UGO TEMPERINI

La campagna elettorale ha come piattaforma, piuttosto che programmi definiti per l'avvenire, le opere che il Governo ha compiuto e quelle che nell'interesse del Paese si presume potrà compiere sull'esperienza di quindici mesi, con la forza e il prestigio rappresentati da un grande partito numeroso, compatto e disciplinato e dall'adesione di tutti i partiti costituzionali storici, democratici e grazie sociale compresa nonostante le liste a parte.

(Da la Tribuna dell'11 corr.)

I veri democratici hanno il dovere di votare compatti e disciplinati la lista democratica-sociale avente per contrassegno la **FIACCOLA CHIUSA IN UN QUADRATO FRA LE INIZIALI D. S.** e che comprende i seguenti candidati:

On. Mancini Augusto - Deputato uscente, Professore ordinario nella R. Università di Pisa.

Porcelli Cav. Uff. Livio - Avvocato, consigliere provinciale e segretario del Consiglio Provinciale di Livorno, ex combattente, ferito di guerra.

Supino Comm. Mario - Avvocato, ex Sindaco di Pisa, ex combattente.

Valsecchi Prof. avv. Wolfango - Libero Docente nella R. Università di Siena, ex combattente.

GLI OPERAI E I CONTADINI che costituiscono la vita della Nazione, la grande massa che attraverso al voto può innalzare od abbassare Uomini e Partiti, e per cui da tutti sono ora ricercati, desiderati, sappiano ben discernere prima di votare; votino coscienziosamente.

Votando compatti la lista democratica-sociale **OPERAI e CONTADINI**, senza rinnegare affatto la Patria, gli alti ideali nazionali, affermeranno fra l'altro solennemente di volere la libertà del lavoro; quella libertà per la quale il pane non deve essere mai negato a chi non vuole impegnata la propria coscienza; quella libertà per cui il valore umano deve essere giudicato secondo il vantaggio che porta alla Società e non secondo le idee politiche dell'individuo.

DEDICATO AI SENESI

Togliamo dall'*Intervenuto* del 2 marzo u. s. questo brano di non sospetto commento alla lista nazionale:

« Noi presentiamo le armi alle due Medaglie d'oro e a tutti gli altri venti decorati; noi salutiamo con animo fraterno Adolfo Baiocchi i cui meriti fascisti e il cui valore di combattente — nonostante le false, maligne, in-

diote insinuazioni e calunnie — sono state dal Duce riconosciute coll'inclusione del suo nome nella lista toscana. Dobbiamo però esprimere il nostro rammarico per il trattamento usato verso la nostra terra che non ha mai meritato, che è stata sempre dell'avanguardia del movimento di riscossa nazionale, che prima diede il segnale della grande ri-

voluzione dell'Ottobre 22. Intendiamo riferirci al numero dei posti assegnati alla nostra Provincia. Uno. Soltanto uno.

Noi non intendiamo discutere il valore di Paolo Orano, perchè esso non può essere discusso: la sua figura di letterato, di scienziato, di uomo politico, è a tutti nota e noi potremmo essere anche soddisfatti di essere rappresentati da così autorevole parlamentare. Ma noi domandiamo umilmente e subordinatamente: Non c'era proprio in questa nostra terra gloriosa, ricca di ingegni e di tradizioni superbe, un altro uomo degno di rappresentare il popolo senese al Parlamento Nazionale?

Non è falso e ormai sorpassato spirito campanilistico il nostro. Chi ci conosce sa e comprende che non potremmo essere proprio a noi proclamarci paladini di questo gretto spirito comunale. È un sentimento di legittimo e sacro egoismo che ci spinge ad esprimere questo nostro rammarico, che è poi — ne siamo sicuri — il sentimento di tutto il popolo senese.

Giusto e sacro, abbiamo detto perchè, dato che anche col nuovo sistema elettorale si è voluto assegnare ad ogni provincia il numero dei suoi rappresentanti, i senesi avevano pieno il diritto di chiedere che i loro due deputati fossero se non proprio senesi di origine, nati in una delle 17 contrade, almeno senesi di fatto, conoscitori dei bisogni della provincia, uomini, insomma che a Siena e per Siena avevano consacrato le loro attività e le loro migliori energie. Di questi uomini Siena ne aveva: degni e capaci di portare in seno al Parlamento d'Italia la voce fremente di passione e di fede di questa nostra terra ».

Giustissimo: facciamo nostro il commento dell'*Intervenuto*. Poichè, proprio a riparare il trattamento usato verso Siena dai compilatori della lista nazionale, la democrazia toscana ha provveduto, con fine accorgimento, a includere nella propria lista

il nome di un senese, conoscitore dei bisogni della provincia, un uomo che in Siena e per Siena ha ricoperto importanti cariche, degno per il suo studio, il suo sapere di portare al Parlamento la voce di Siena: il prof. avv. Wolfango Valsecchi, anch'egli socio e già vicepresidente dell'Associazione combattenti, e di cui anzi lo ricordiamo attivo propagandista in provincia, e sfidatore delle idee di una folla ubriaca, quando l'essere ex combattente ed aver fatto il proprio dovere in guerra era un titolo di biasimo.

Naturalmente noi non ci rivolgiamo ai tesserati dei singoli partiti, i quali hanno il dovere di obbedire alle direttive e agli ordini dei capi: ci rivolgiamo — e non sono pochi — alla grande massa di coloro che, non essendo obbligati, hanno libertà di scelta; e pur non votando nella lista nazionale nè la lista bis possono lo stesso utilmente giovare alla Patria e alla città loro, che ha bisogno di integrare con la minoranza chi ne sappia rappresentare e difendere gli interessi.

Nella sala dove si vota

La sala dove si vota, divisa in due parti da un tramezzo alto metri 1,20, e separante gli elettori che aspettano da quelli che votano, contiene:

1. Il tavolo dell'ufficio sul quale sono le due urne necessarie per la votazione. Intorno al tavolo stanno il presidente dell'ufficio, il vice-presidente, gli scrutatori, i rappresentanti delle liste, dei candidati. Il tavolo è collocato in modo che i detti rappresentanti possano girarvi intorno.

2. Il tavolo destinato all'elettore che vota e che deve sempre trovarsi entro una cabina. Ecco come descrive questi tavoli l'articolo 60:

« I tavoli destinati alla espressione del voto devono portare fissata con una catenella la matita necessaria all'elettore, per esprimere il voto e devono essere isolati e collocati a conveniente distanza così dal tavolo dell'ufficio come dal tramezzo; il lato dove l'elettore siede, deve essere prossimo alla parete e gli altri tre lati devono essere muniti di un riparo, che assicuri la segretezza del voto.

Ringraziamo il chiarissimo professore avv. Valsecchi, a nessuno secondo per il suo amore per Siena, della sua autorevole e preziosa collaborazione. Non è la prima

infatti che con quella, com-
nza di studioso che gli è uni-
almente riconosciuta egli si
ora e prende la penna per il
della sua città. Qui poi si
di una questione nella quale
teresse di Siena, coincide con
teresse dei 7 comuni della
tagina, che non da ora, sotto
rida illuminata del Dott. Santi
anneschi e di altri valentu-
i, fanno voti per la loro u-
e a Siena. Oggi l'agitazione
entrata in una fase più fat-
e concreta: e noi apriamo
ntieri e liberamente le nostre
me alla pubblica discussione
a un argomento di tanta im-
anza.

LA DIREZIONE

o la diffida della "Fiamma",

il numero di domenica scorsa del-
sano ufficiale del Partito Liberale
ano per la provincia di Siena, la
Fiamma, vengono diffidati, i lettori
ali di questo nostro giornale rido-
all'atteggiamento che abbiamo
nto nella lotta elettorale e si vuol
are come *Il Libero Pensiero*,
a pochi giorni fa, simpatizzasse
il movimento liberale la
e la Fiamma volesse cortesemente
piacersi di ripassare la collezione
nostro giornale, anziché fermarsi
a desumerne precipitosamente il
biamento di indirizzo politico dalla
ara di qualche motterella di cro-
a pura e semplice, constaterrebbe
Il Libero Pensiero ha simpatiz-
con l'ex Partito Liberale De-
cratico prima del Congresso, di
gna, allorché insieme ad altri
ratelli insistevamo invano sulla
ssità di costituire un unico grande
ito Democratico, e che posterior-
te a tale Congresso, dacché il
uto Liberale ebbe invece scagliato
proprio anatema contro i democra-
giustamente abbiamo tenuto un
rizzo tutt'altro che simpatizzante
il partito ed il movimento libe-

Italia i partiti, i gruppi, le fa-
i (così scrivevamo alla vigilia del
gresso di Bologna) susseguonsi
partiti, ai gruppi, alle fazioni. I
tutti intermedi — democratici so-
ni, riformisti, democratici liberali,
rali democratici o riformatori ecc.
continuano a moltiplicarsi, mentre
bbe invece necessario che si fon-
sero per costituire un imponente
eme di elementi liberali e demo-
tici da opporre alla continua e-
usione dei partiti avversari. Se non
o si dovrebbe almeno studiare una
erazione di questi partiti intermedi,
specie di alleanza permanente,
modo da non trovarsi poi, alla vi-
a delle elezioni, di fronte al caos
al confusione.

e differenze programmatiche fra
i questi partiti sono assai lievi,
i si può dire che nelle grandi li-
non esistono affatto, ma esistono
ora i vecchi e nuovi stati d'animo
cui bisogna chiudersi nella chie-
la e nella fazione. E questo facilita
evolmente la marcia in avanti del

socialismo e del clericalismo, di due
forze cioè che tendono a sopprimere
il liberalismo e la democrazia, men-
tre sul terreno parlamentare la di-
sgregazione dei gruppi nazionali fa-
vorisce le manovre e gli intrighi di
quegli elementi grigiastri che tendono
non ad instaurare una situazione po-
litica, ma a portare al Governo una
cricca ed una clientela anche a costo
di cedere le posizioni essenziali e di
consegnarle agli avversari dello Stato
liberale.

E sempre alla vigilia del Congresso
di Bologna scrivevamo: Il liberalismo
democratico ha oggi il dovere di di-
fendere lo Stato e gli ordinamenti
che ha creato. Non vi è ragione che
esso abdicchi verso alcuno. Occorre
solo che la sua funzione sia concreto
programma di Governo e di Parla-
mento.

Come si può parlare oggi nei con-
fronti nostri di mutato indirizzo po-
litico, di atteggiamento improvviso,
inaspettato, se quali democratici ed
anticlericali ci sentiamo in dovere di
sostenere la nostra lista, la lista della
democrazia? Di fronte ai liberali, così
detti di destra, i quali come *persone*
si sono accodati al fascismo che li
respinge come esponenti di idee,
come liberali, noi, dovessimo anche
rimanere soli — e ci sentiamo vice-
versa alitare intorno il consenso della
pubblica coscienza — non rinunciamo
al nostro patrimonio ideale e saremo
orgogliosi anche se sconfitti, se bat-
tuti.

**La nuova scheda,
a titolo di garanzia è
fornita dallo Stato; ha
forma di telegramma;
sui bordi porta ripro-
dotti i distintivi dei par-
titi e delle liste in lotta;
al centro le righe per i
voti di preferenza.
L'elettore dovrà sotto-
segnare in lapis il di-
stintivo del suo partito
e della sua lista, e scri-
vere se vuole i nomi dei
prescelti appartenenti a
detta lista.**

**È obbligatorio votare
in cabina. Il voto è as-
solutamente segreto.**

Diffondete

Il Libero Pensiero

CRONACA DI MONTALCINO

La campagna elettorale
si è già attivamente iniziata anche a
Montalcino e dintorni.

Nel pomeriggio di domenica scorsa,
indetto dal Partito Fascista, doveva
tenersi, in Piazza Margherita, un pub-
blico comizio, ma stante l'ostinato
imperversare del maltempo, e l'as-
senza, quasi completa, del pubblico,
fu dovuto rimandare ed oggi avrà
luogo.

Pure nella giornata di oggi sarà
tenuta una riunione elettorale fra gli
iscritti alla locale Sezione Liberale
cui presenzieranno il vice-presidente
della Federazione provinciale cav.
dott. Giovanni Murtula ed altre no-
tabilità del Partito Liberale.

Negli altri campi nulla di *manife-
stamente* notevole: ma da segni
non dubbi intuimmo che ad un intenso,
sudolo lavoro siano intenti, special-
mente nelle campagne, tanto social-
comunisti che popolari, questi ultimi
per tramite di due o tre luride sot-
tane nere, di certe... puttane di preti
noti, non a noi soltanto, per lo schifo
ed il sudiciume che proviene dalla
loro disonestà ed ipocrisia.

Quanto a noi continueremo aperta-
mente nella nostra propaganda, certi
di dare agli organi responsabili di
partito e di governo, che si sforzano
in ogni modo di ridurre gli urti al
minimo possibile e di scongiurare
molto opportunamente, per convin-
zione e per necessità, le violenze, la
prova più schietta della nostra lealtà
e sincerità.

**Arresti, perquisizioni e
contravvenzioni.** — In questi
ultimi giorni dall'Arma dei Carabi-
nieri Reali sono state eseguite le se-
guenti operazioni di polizia:

— Circa le ore 22 del 29 febbraio
decorso i carabinieri Blasi e Malverì,
di servizio in corso Umberto, eleva-
vano contravvenzioni ai sensi del-
l'art. 36 del Regolamento di polizia
stradale, a Barcellì Adolfo di anni 31,
perché in quell'ora transitava per la
citata via con un calesse trainato da
cavallo senza il fatto e accesso.

— Nello stesso giorno 29 febbraio
il maresciallo maggiore Lorenzetto
traeva in arresto i Caporali Angelo
detto « Febo », perché sospetto au-
tore di furto qualificato verificatosi
nell'interno dei locali della Società
delle Stanze a danno di Santucci Nilo,
segretario di quel Circolo.

— La sera del 2 marzo, nella fra-
zione di Torrenieri, il vice-brigadiere
Bognomini, elevava contravvenzione,
ai sensi dell'art. 54 del Regolamento
di P. S., a Giusti Angela, perchè non
aveva il prescritto lume acceso alla
porta del suo esercizio.

— Verso le ore piccole del 2 marzo
dai carabinieri Malverì Luigi e Pa-
radisi Giuseppe, di servizio in corso
Vittorio Emanuele, venivano dichia-
rati in contravvenzione per disturbo
alla quiete pubblica, ai sensi dell'ar-
ticolo 457 del Cod. Pen., i giovani
Pierangeli Piero di Giovanni di anni
17, Guerrini Giovanni fu Antonio di
anni 16, Furi Ottavio di Aurelio di
anni 17 e Giannelli Corrado di An-
gelo di anni 17.

— La sera del 5 marzo il mare-
sciallo maggiore Lorenzetto e il vice-
brigadiere Bognomini, all'arrivo da
Siena dell'automobile del servizio pub-

blico, fermavano ed invitavano in ca-
serma il noto ex organizzatore sov-
versivo Papini Amedeo fu Sante, co-
munista, e la di lui moglie Marzocchi
Gemma, che rilasciarono dopo averli
sottoposti a minuziosa perquisizione.

Sui coniugi Papini, appartenenti
alla locale consorgeria rossa dei Gen-
tilini, Begni e compagni, era caduto
il sospetto per parte delle Autorità
di P. S., che da Siena recassero seco
dei documenti di propaganda sovver-
siva. La perquisizione ebbe però esito
negativo.

Il Carnevale si è anche que-
st'anno chiuso brillantemente con una
serie di grandi veglioni pubblici e
privati dati con successo nei circoli
ricreativi e in diversi altri ritrovi
cittadini.

Degno di vivissimo plauso, il Fa-
scio, che negli ampi locali della sua
sede (ex Casa del Popolo) ha dato
diversi pubblici veglioni a totale be-
neficcio del Ricovero di Mendicizia e
dell'Asilo Infantile.

Notevole il concorso delle ma-
schere di domenica 2 e di martedì 4
corr. ai veglionissimi dati al Teatro
delli Astrusi, a cura della Società
delle Stanze, ed al Circolo Ricreativo.

La Banda Cittadina, diretta dal-
l'esimio maestro sig. Annibale Vegni,
e l'ottima orchestra a corde della
« Mandolinistica Ilcinese » diretta dal
sig. Demade Giomì eseguirono scelti
ed applauditissimi concerti in piazza
Margherita nel pomeriggio degli ul-
timi giorni.

Sebbene di Quaresima si svolgono
tuttora fra il brio generale riuscitissi-
mi trattenimenti per la rottura delle
tradizionali Pentolacce.

Concorso. — La R. Prefettura
comunica:

È aperto un concorso per l'am-
missione di 120 segretari nell'Ammini-
strazione dell'Interno (Ministero e
Prefetture) cui potranno parteciparvi
i laureati in Giurisprudenza e coloro
che sono muniti del diploma dell'I-
stituto di Scienze Sociali di Firenze.

Le prove scritte avranno luogo nel
mese di maggio corr. anno presso il
Ministero dell'Interno, nei giorni che
saranno indicati con altro avviso.

Le domande di ammissione agli
esami saranno scritte dai concorrenti
e da essi presentate entro il 31 (tren-
tuno) Marzo corrente alla Prefettura
della Provincia nella quale risiedono.

Per schiarimenti rivolgersi alla Pre-
fettura (Ufficio Gabinetto).

UGO TEMPERINI, Direttore-responsabile
Siena, Tipografia dell'Ancora

Fabbrica di MOBILI

in stile antico e moderno

VINCENZO CINAGLIA - Siena

Laboratorio elettrico: Via Garibaldi, 7
- Magazzini d'Esposizione di vendita: Via
Calzoleria 4, presso piazza Tolomei.

Massima accuratezza nel lavoro,
preventivi gratis a richiesta.

15-3-1926

Luigi Ciocchetti & F.
SIENA - Via Trieste N. 15

Premiato Studio Artistico
Incisioni a Cesello, Distintivi,
Timbri, Cifre, Stemmi, Medaglie.

Pietro Calvellini
Oreficeria - Argenteria - Orologeria
Riparazioni in genere
Piazza Indipendenza, 7 - Siena

**LAVANDERIA
e STIRERIA a VAPORE**
SIENA - Piazza d'Armi, Telef. 4-24 - SIENA

RECAPITO IN VIA RICASOLI
SERVIZIO A DOMICILIO
Condizioni speciali da convenirsi per
Alberghi, Restaurants, Pensioni, Istituti,
Opere Pie, Collegi, Caffè, Parrucchieri,
ecc.

Lava e stira biancheria ed abiti di
ogni genere - Lavoro accurato - Mac-
chine perfette - Stireria e bucato mo-
derrissimo, razionale che garantisce la
perfetta lavatura e sterilizzazione della
biancheria senza l'uso di acidi ed altre
sostanze che deteriorino i tessuti - Li-
stini gratis a richiesta.

Dott. Guido Marotta
Ostetrico e Ginecologo
Perfezionato presso gli Studi Superiori di Firenze
Ambulatorio tutti i giorni dalle 9
alle 11 e dalle 15 alle 17, nella sua
abitazione Via Monna Agnese n. 8 (già
Piazzetta della Morte) a fianco della scala
di S. Giovanni.
SIENA

Da Cosimo Galli,
depositario delle migliori Case, in corso
Umberto I.°, n. 3 Montalcino, acqui-
stasi A PREZZI RIDOTTI qualun-
que genere alimentare di 1.° qualità.

Ristorante Bertini
Siena - Via Cavour, 2 - Siena
Comodità - Eleganza
Prezzi modicissimi

AUTO GARAGE TICCI
Via Camollia 16-25
Telefono inter. 3-47
SIENA

Servizio permanente
Noleggi
Servizi per matrimoni -- Scuola
chauffeur -- Autocarro funebre per
trasporti salme -- Trasporti leggeri
con piccolo autocarro veloce.

Agostino Terzuoli
Piazza Margherita
MONTALCINO
Riparazioni di orologi
Accuratezza, precisione - Prezzi modici

Dott. Antonio Palieri
Medico primario - Aiuto chirurgo dello
Ospedale civile - già Assistente della
Clinica chirurgica della R. Università
di Torino.
Specialista per le malattie della
bocca e dei denti, malattie dei
bambini.
Consultazioni tutti i giorni
dalle ore 10 alle 12 in Montal-
cino, Corso Vittorio Emanuele
n. 12.

Coppi Guglielmo e figli
Fabbrica carrozze, carrozzerie per auto-
mobili, autoambulanze, carri funebri
Siena - Via dei Pittori, 2 - Siena

Ditta SAMUELE FORTI
Siena - Via di Città, 5 - Siena
Tessuti novità per uomo e per si-
gnore, biancheria, pellicerie ecc.
Invio di campioni dietro richiesta.

Ditta ORESTE MAFFEI
Siena - Via Ricassoli, 50 - Siena
Industria Maglieria
Confezioni in seta, lana, cotone
Abiti, golfi, scarpe, berretti ecc.
FILATI PER MAGLIERIE
Macchine da maglieria, tagli, ac-
cessori - Riparazioni di macchine
Scuola maglieria.

"ETERNIT"
Prodotto Nazionale
Agente per la Provincia di Siena
Arch. Prof. A. PARRI
Via di Città, 4-6 - Siena

Il materiale di copertura più econo-
mico che da oltre quindici anni s'im-
pone nella edilizia moderna.
GRONDE e CANALI di scarico per
acqua piovana.
TUBI per condutture a pressione per
acqua e gaz.
TUBI e CONDOTTI per impianti
idraulici e sanitari.

Gabinetto stomatologico
DEL
Dott. Pietro Barsanti
Medico-Chirurgo
Siena - Via Trieste, 1 - Siena
Tutti i giovedì a Montepulciano

ANTICA E RINOMATA DITTA
F. STADERINI
Fuori Porta Romana - Siena
Coloniali -- Droghe -- Liquori
Fabbrica di Pallini da caccia

BODRADI VITTORIO
CHIRURGO-DENTISTA
Cure odontoiatriche complete
Apparecchi di protesi perfetti
Via Cavour, 46 - Siena

GIOIELLERIA, OREFICERIA, ARGENTERIA e OROLOGERIA
BETTI
SIENA - Presso il Caffè Combattenti - SIENA
Grandioso assortimento di argenteria in astuccio per regali.
Specialità cucchiaini delle Contrade di S.
FORNITORE DELLA REAL CASA

Bevete il
Vino Tónico-Amaro Viscioni
Tónico-aperitivo e digestivo raccomandato da notabilità medi-
Vermouth Viscioni - Liquori
DITTA PASQUALE VISIONI
PASTICCERIA e DROGHERIA
SIENA - Via di Città, 24-35 - SIENA

CREMA GIAPPONESE
Lucido Vegetale per Calzature
RADIOLUX
LUCIDO PER CALZATURE, PER PAVIMENTI, MOBILI EC
Fratelli Brogi - Sinalunga

Confezioni in Pelle - Impermeabili
Gabardines - Paletots
GIUSEPPE NENCINI & C
VIA DEI PELLEGRINI 1-bis - SIENA
Accessori Auto Moto - Articoli per tutti gli sport

Angelo Tiezzi
Via Termini, 9 - SIENA - Telefono 1-3

MACCHINE AGRICOLE
Forniture tecniche complete per l'Industria Agricola

Specialità:
Aratri 14 SHB - 10 DMN
Aratri Melotte semplici e Voltaorecchi
Erpici Howard
Macchine Trebbianti Bubba